



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano RD	Scienze umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche. (IdSua:1559623)
Nome del corso in inglese RD	Humanities. Literature, Arts and Philosophy
Classe	L-10 - Lettere RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniurb.it/corsi/1755837
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACHECHI Grazia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Lettere, Arti, Filosofia
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORDOLI	Roberto	M-FIL/03	PA	1	Base
2.	BOSTRENGHI	Daniela	M-FIL/01	RU	1	Base
3.	CESA	Maria	L-ANT/03	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	COEN	Alessandra	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
5.	DORATI	Marco Massimo	L-FIL-LET/02	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	FILENI	Maria Grazia	L-FIL-LET/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MARCELLI	Nicoletta	L-FIL-LET/13	RD	1	Base/Caratterizzante

8.	MICHELI	Maria Elisa	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante
9.	RASPA	Venanzio	M-FIL/01	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti	MARIANI CLAUDIO c.mariani6@campus.uniurb.it 3336158849
Gruppo di gestione AQ	TOMMASO DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI GRAZIA MARIA FACHECHI ANNALISA GNUTTI CLAUDIO MARIANI VENANZIO RASPA CRISTINA SANTINELLI ANNA SANTUCCI
Tutor	Salvatore RITROVATO Anna SANTUCCI Cristina SANTINELLI Grazia Maria FACHECHI Cecilia PRETE



Il Corso di Studio in breve

20/04/2020

La durata normale del corso è di tre anni, per un totale di 180 CFU e un numero massimo di 20 esami. Ogni anno prevede il conseguimento di 60 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi semestrali o annuali; alle singole discipline sono attribuiti CFU in numero non inferiore a 6 e non superiore a 12. Per ogni anno accademico i programmi dei corsi, il semestre indicato dal docente, l'orario di ricevimento, e l'inizio delle lezioni sono disponibili nel vademecum on line. Le modalità della didattica prevedono lezioni frontali, affiancate da esercitazioni, laboratori didattici e/o corsi propedeutici mirati ad avviare lo studente all'uso consapevole dei principali strumenti per la ricerca di settore, sia tradizionali che digitali. Nell'ambito del corso, una programmazione comune e condivisa permette, soprattutto durante il primo anno, l'acquisizione di conoscenze proprie dei saperi umanistici in una prospettiva interdisciplinare, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari, organicamente coesi, è attuato a partire dal secondo anno nei quattro curricula proposti: archeologico e filologico-letterario classico; filologico-letterario moderno; filosofico; beni culturali storico-artistici. Ciascun curriculum indirizza lo studente su specifiche aree di apprendimento, solidali nella contiguità degli ambiti disciplinari e calibrate nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, producendo un profilo formativo integrato, comunque propedeutico al proseguimento nel percorso Magistrale. Chiude il percorso la prova finale, che prevede la discussione, davanti ad una commissione appositamente nominata, di un elaborato scritto su un tema coerente con l'iter formativo. L'impostazione della didattica, comune a tutti gli insegnamenti, garantisce che la formazione teorica sia accompagnata da esempi ed applicazioni volti a stimolare l'interesse degli studenti e a favorirne le attitudini individuali al fine di acquisire la capacità di padroneggiare strumenti e metodologie, comunicando con appropriatezza -lessicale e concettuale- le conoscenze. Conferenze, seminari, viaggi di studio, lezioni tematiche, presentazioni di libri, vengono abbinati ogni anno alle lezioni frontali, in modo da ampliare la qualità dell'offerta formativa proposta, aprendo lo studente al ventaglio delle attività di ricerca condotte nei diversi settori scientifico-disciplinari in ambito nazionale ed internazionale.

In tal senso lo studente può profittare anche di iniziative che gruppi di ricerca costituiti da docenti afferenti alla Scuola realizzano ormai da anni con cadenza annuale o biennale, quali Giornate plautine, Scuola Estiva di Metrica e Ritmica greca, Seminari su Spinoza ed altri. Egualmente, visite didattiche e sopralluoghi nei Musei e nei principali siti di interesse storico-archeologico e storico-artistico promosse ogni anno dai docenti del corso permettono un'adeguata verifica sul campo delle conoscenze acquisite durante le lezioni frontali. E' prevista la partecipazione degli studenti, con l'acquisizione di CFU nell'ambito delle Ulteriori Abilità Formative, a Seminari e Convegni organizzati dai docenti, che innescano una virtuosa interazione tra l'attività propria della ricerca scientifica e quella della didattica al riguardo meritevole di segnalazione (il Seminario su Cinema e Letteratura organizzato ormai da molti anni e particolarmente apprezzato dagli studenti). Il

programma di mobilità Erasmus (negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico con integrazione alle singole borse di studio su fondi propri della Scuola), tirocini e stages completano l'offerta formativa triennale; il Centro Linguistico d'Ateneo offre allo studente corsi mirati per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera e il Laboratorio Informatico della Scuola gli strumenti tecnici necessari per affinare le abilità informatiche. Nel triennio gli studenti usufruiscono del servizio di orientamento e tutorato.

Il percorso seguito dovrà consentire al laureato di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea e di leggere e comprendere testi e documenti nelle lingue originali. I quattro curricula sono progettati per offrire agli studenti che intendono proseguire gli studi dopo il triennio una solida preparazione propedeutica per tre Lauree Magistrali attive nell'Ateneo: LM-14 e LM-15(interclasse) Lettere classiche e moderne, LM-78 Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza, LM-89 Storia dell'arte.

Per lo studente lavoratore è previsto un apposito piano di studi che dilaziona il raggiungimento dei 180 CFU in 5 anni. Lo studente che abbia optato per l'iscrizione a tempo parziale, non può concludere il percorso di studi prima, se non passando al tempo normale e "compensando" gli importi della contribuzione studentesca.

Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno a quella 'part time' deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta al Consiglio della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sentito il parere del Gruppo AQ del corso di studio, stabilire - sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente - a quale anno di corso egli debba essere iscritto. Allo studente iscritto nella modalità a tempo parziale si applica, suddiviso in cinque anni, il medesimo Piano di Studi ufficiale del Corso di Laurea previsto per gli studenti a tempo pieno.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei precedenti corsi!..

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/01/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro à Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura

didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: al corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbino con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione

alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui è appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.


La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi

di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

Link : http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208 (Assicurazione della Qualità DISTUM)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Riunione con gli Stakeholders del 29/03/2019

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Insegnanti di lettere nella scuola secondaria di primo e secondo grado	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Naturalmente, stante l'attuale legislazione, il possesso di un Diploma di laurea triennale è soltanto il primo passo di un percorso che prevede obbligatoriamente anche l'acquisizione di una Diploma di laurea magistrale e infine l'iscrizione ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA), coerente con la formazione acquisita. In ambiti diversi dal mondo della scuola il laureato può disporre di buone competenze per incarichi attinenti alle attività culturali in genere, quali svolte negli uffici culturali di istituzioni pubbliche e private, nelle Soprintendenze ai Beni culturali -previa l'acquisizione di ulteriore specializzazione-, negli Archivi, nelle Biblioteche, nella organizzazione di mostre di opere d'arte, nell'editoria e nella pubblicità .</p> <p>competenze associate alla funzione: Tali competenze riguardano, per quanto concerne un futuro inserimento nel mondo della scuola, essenzialmente la padronanza delle discipline previste nella classe di abilitazione verso la quale lo studente intenderebbe orientarsi, scegliendo uno dei quattro curricula previsti dal corso di studio. A tale padronanza si unisce poi la capacità di trasmettere in maniera chiara, persuasiva, accattivante i contenuti delle singole discipline. Tutto ciò vale anche evidentemente, seppure in forme diverse per quegli altri sbocchi professionali sopra ricordati, e anch'essi variamente coerenti con i singoli curricula, che prevedono una buona conoscenza del patrimonio culturale nei suoi aspetti materiali ed immateriali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Il Corso prepara insomma, all'esercizio di professioni per le quali si richiede un titolo di laurea a forte impronta umanistica,</p>	

sia in ambito pubblico che privato. In ambito pubblico vanno presi in considerazione l'impiego nella pubblica amministrazione e anche, in prospettiva, l'insegnamento nella scuola, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante o del TFA (Tirocinio formativo attivo).

Possibilit  di impiego sono individuabili anche nelle istituzioni pubbliche territoriali che si occupano dell'organizzazione di attivit  , eventi e manifestazioni culturali, come pure della conservazione, gestione e divulgazione del patrimonio letterario, artistico ed archeologico.

In ambito privato possibili occupazioni sono nel campo dell'editoria, del giornalismo culturale, della pubblicit  e presso quelle aziende produttrici di servizi, di beni d'uso e consumo, che abbiano bisogno in specifici settori, quali ad esempio le pubbliche relazioni, di personale dotato di una buona formazione umanistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicit  - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Archivistici - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Insegnanti di arti figurative - (2.6.5.5.1)
9. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)
10. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
11. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
12. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
13. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
14. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. Agli iscritti al corso di laurea   richiesto di dimostrare il possesso di conoscenze generali di base, nell'ambito delle letterature italiana, delle letterature classiche, della storia, della storia dell'arte, della filosofia, della geografia. La verifica obbligatoria   attuata mediante test o colloquio definiti dal Consiglio della Scuola.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

19/04/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche (classe L-10) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della

numerosità massima sostenibile della classe rispettando l'ordine cronologico di arrivo. È prevista una prova obbligatoria di verifica della adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sulle competenze linguistiche e comunicative, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi. Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni tra settembre e febbraio. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, sedi delle varie edizioni del test VPI ed esiti del test sono pubblicati sul sito web della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia. La mancata partecipazione al test VPI della prima edizione, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere recuperati entro il primo anno di corso. Tale recupero avviene superando la seconda edizione del test VPI; diversamente, attraverso specifici corsi. Ne viene data notizia sul sito web della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia. La Segreteria Studenti competente provvederà a registrare all'interno del fascicolo dello studente il superamento del test VPI o l'eventuale attribuzione/estinzione degli OFA. Il mancato superamento della VPI e il non assolvimento degli OFA comportano il blocco dell'iscrizione agli esami del II anno.


Link : https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02905 (Scuola di Lettere, arti, filosofia)

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

29/05/2018

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente un'adeguata formazione di base in ambito storico, filosofico, artistico, archeologico, linguistico, filologico e letterario, grazie soprattutto alla frequenza di corsi - istituzionali e facoltativi - che da un lato mirano ad allargare lo spettro delle conoscenze in una prospettiva quanto più possibile interdisciplinare, insistendo cioè sulla dimensione unitaria dei fenomeni storico-culturali, e dall'altro consentano di apprezzare la specificità delle metodologie di ricerca richieste nei vari ambiti. E si intende che il percorso seguito dovrà consentire al laureato di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea, per quanto concerne sia la storia del pensiero, le elaborazioni teoriche, come pure le metodologie filologiche e storico-artistiche, sia la lettura e la comprensione di testi e documenti in lingua antica originale, in modo da partecipare al dibattito sulla costituzione delle moderne identità, grazie ad una discreta conoscenza del variegato patrimonio culturale e dei suoi meccanismi di formazione e sedimentazione.

Il Corso sviluppa una buona padronanza scritta ed orale di almeno una delle lingue dell'Unione europea, oltre all'italiano; offre un'ampia informazione sugli strumenti di studio adeguati ai vari ambiti di area umanistica; in particolare, guida alla conoscenza delle fonti documentarie e al corretto uso della bibliografia. A tal fine sviluppa la conoscenza delle principali banche-dati informatiche oggi accessibili nei vari ambiti di studio, e garantisce una buona competenza nell'impiego dei relativi strumenti tecnologici utili allo studio, alla comunicazione, alla gestione e valorizzazione di tutte le discipline di tradizione umanistica nell'ottica di una più innovativa condivisione dei saperi.

 QUADRO A4.b.1 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

--	--	--

Area Archeologica e filologica-letteraria classica**Conoscenza e comprensione**

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum archeologico e filologico-letterario classico persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline antichistiche sia storico-archeologiche (L-Ant/02; L-Ant/03; L-Ant/07; L-Ant/08) sia linguistiche e filologico-letterarie (L-Fil-Let/02; L-Fil-Let/04; L-Fil-Let/05; L-Lin-01; L-Fil-Let/12) al fine di guadagnare un buon dominio di base della cultura classica e del patrimonio culturale del Mediterraneo di età greca e romana nelle sue manifestazioni materiali e letterarie presentate nelle loro interrelazioni, ma anche ampliate nelle ricadute che nel volgere del tempo hanno dato origine e indirizzato la formazione del pensiero moderno occidentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum è sviluppare nello studente la capacità di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base inclusiva di competenze storico-archeologiche, linguistiche e filologico-letterarie classiche nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare le società antiche nei loro processi di formazione e trasformazione. Lo studente è

sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacità di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con un'adeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI](#) [url](#)

[ANTICHITÀ PICENE](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE I](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I](#) [url](#)

[ETRUSCOLOGIA](#) [url](#)

[FORTUNA DELLA CULTURA CLASSICA](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA](#) [url](#)

[LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA](#) [url](#)

[LINGUA GRECA](#) [url](#)

[LINGUA LATINA I](#) [url](#)

[LINGUA LATINA II](#) [url](#)

[METODI DI ARCHEOLOGIA CLASSICA](#) [url](#)

[PALEOGRAFIA LATINA](#) [url](#)

[STORIA DEL TEATRO GRECO](#) [url](#)

[STORIA MEDIEVALE I](#) [url](#)

[STORIA ROMANA I](#) [url](#)

Area filologico-letteraria moderna

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum filologico-letterario moderno persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04; M-Sto/08), linguistiche e filologico-letterarie moderne (L-Fil-Let/10; L-Fil-Let/11; L-Fil-Let/12; L-Fil-Let/13) al fine di integrare proficuamente documento storico e conoscenza della letteratura italiana lungo l'intero arco cronologico dall'età medievale a quella contemporanea pur senza trascurare le relazioni con le radici classiche e le altre tradizioni letterarie occidentali, necessarie per una più articolata comprensione delle dinamiche culturali dei sistemi socio-culturali odierni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi

umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti Ã" attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum Ã" offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum Ã" sviluppare nello studente la capacitÃ di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente lâabilitÃ di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per questâarea disciplinare Ã" una solida formazione di base inclusiva di competenze storiche, linguistiche e filologico-letterarie moderne nellâottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare la civiltÃ italiana nei suoi multiformi aspetti entro il contesto europeo. Lo studente Ã" sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacitÃ di argomentare ed elaborando in autonomia le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con unâadeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ITALIANA I [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA BIBLIOTECONOMIA E ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LETTERATURA E CINEMA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA*) [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE I [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum filosofico persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04; M-Sto/08) e filosofiche (M-Fil/01; M-Fil/02; M-Fil/03; M-Fil/04; M-Fil/05; M-Fil/06) in modo da avvicinare lo studente alla tradizione filosofica occidentale e non attraverso lo studio dei principali temi ed autori che l'hanno caratterizzata nel suo sviluppo storico, senza tralasciare aspetti di più attuale valorizzazione legati alla logica e alla filosofia del linguaggio utili a sviluppare abilità di tipo epistemologico, cognitivo e comunicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, torrendo ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di

giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum Ã" sviluppare nello studente la capacitÃ di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente lâabilitÃ di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per questâarea disciplinare Ã" una solida formazione di base su questioni fondamentali del pensiero filosofico e della sua storia, della fenomenologia, della semiologia, della logica e della linguistica nellâottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui. Lo studente Ã" sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacitÃ di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con unâadeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

ETNOLOGIA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

TEORIE DELLA MORALE E DELLA POLITICA [url](#)

Area dei beni culturali storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa FacoltÃ ed ora della Scuola che ne Ã" naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtÃ socio-culturali grazie anche allâinnovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguitÃ dei vari ambiti curriculari favorirÃ lâarricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'etÃ antica fino all'etÃ contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un piÃ¹ specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nellâottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate allâuso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta lâapprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dellâautonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dellâUnione Europea. Il curriculum dei beni culturali storico-artistici persegue una maggiore conoscenza e padronanza del patrimonio storico-artistico dal Medioevo allâetÃ contemporanea (L-Art/01; L-Art/02; L-Art/03; L-Art/04), senza trascurare le discipline storico-artistiche antiche (L-Ant/07; L-Ant/08) e i passaggi storici (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04) e filologico-letterari (L-Fil-Let/10; L-Fil-Let/11; I-Fil-Let/13), passando dagli aspetti materiali a quelli estetici ed offrendo anche i primi rudimenti per la gestione interattiva dei dati e per una loro possibile elaborazione multimediale funzionale alla gestione, valorizzazione e diffusione di questo ambito del sapere.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarÃ dedicata a stimolare la curiositÃ scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacitÃ individuali. Le modalitÃ didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attivitÃ di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attivitÃ di laboratorio. Lo studente dovrÃ

esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali Ã pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietÃ e sobrietÃ di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderÃ l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attivitÃ professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti Ã attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum Ã offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornendo ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum Ã sviluppare nello studente la capacitÃ di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente lâabilitÃ di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per questâarea disciplinare Ã una solida formazione di base critico-storiografica e museologica con unâattenzione rivolta alla gestione dei beni culturali, nellâottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti a integrare ricerca e metodo sia storico-filologico che storico-culturale e critico. Lo studente Ã sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacitÃ di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con unâadeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

AbilitÃ comunicative

CapacitÃ di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo studente Ã guidato all'apprendimento personale e critico delle nozioni e delle metodologie di studio in vista di una loro autonoma applicazione. I risultati saranno sottoposti a verifiche attraverso seminari, esercitazioni, discussioni con docenti ed esperti esterni, e da ultimo attraverso l'elaborazione della prova finale.

AbilitÃ comunicative

Lo studente deve esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali Ã pervenuto, attraverso l'attiva partecipazione a lezioni e seminari, e in apposite esercitazioni. Deve possedere padronanza del lessico, della morfologia e della sintassi tale che gli permetta di esprimersi correttamente (anche e soprattutto nella specificitÃ dei diversi ambiti disciplinari), con chiarezza, proprietÃ e sobrietÃ di linguaggio.

CapacitÃ di

Lo studente Ã guidato all'acquisizione di conoscenze in settori specifici attraverso un metodo di studio volto anche a consentirgli prime esperienze di ricerca coerenti con la scelta curriculare. Le

apprendimento	modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio.
----------------------	--



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione appositamente nominata, di un elaborato scritto sopra un argomento coerente con il percorso formativo, scelto dallo studente in accordo con un docente del Corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/04/2020

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 5 docenti. L'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo, scelto dallo studente in accordo con un docente del Corso di laurea. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus a previa autorizzazione da parte del Relatore. Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la "prova finale" alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito" agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la "prova finale" 4 CFU su 6 per la "Attività preparatoria" e 2 CFU su 6 per la "Discussione della dissertazione".

In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, al candidato possono essere attribuiti un massimo di 6 (sei) punti da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. Tale punteggio, tenuto conto anche dei meriti di carriera dello studente, è ripartito nel modo seguente:

- da 0 a 3 punti per la valutazione dell'elaborato e della discussione orale (0 = sufficiente, pari a 18-20; 1 = discreto, pari a 21-23; 2 = buono, pari a 24-27; 3 = ottimo, pari a 28-30);
- 1 punto per il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi;
- 1 punto per la partecipazione al programma Erasmus;
- 1 punto per il conseguimento di almeno sette lodi nel piano di studi.

La lode può essere dichiarata quando la somma della media ponderata degli esami sostenuti e la valutazione assegnata all'esame di laurea è pari o superiore a 111.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2907

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2908

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2909

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link	BORDOLI ROBERTO CV	PA	12	72	
2.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	RASPA VENANZIO CV	PO	12	72	

3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA link	FILENI MARIA GRAZIA CV	PA	12	72	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CORSARO ANTONIO CV	PO	12	72	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA link	MARCELLI NICOLETTA CV	RD	6	36	
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA link	BANDINI GIORGIA		6	36	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA link	DORATI MARCO MASSIMO CV	RU	12	72	
8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICI ANDREA CV	RD	6	36	
9.	L-ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE link	CERBONI BAIARDI ANNA CV	PA	6	36	
10.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link	FACHECHI GRAZIA MARIA CV	PA	6	36	
11.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I link	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO CV	PA	12	72	
12.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA I link	CESA MARIA CV	PA	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si e' svolta l'attivita' didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si e' svolta l'attivita' didattica di Laboratorio della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Biblioteche)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una ^{28/06/2020} corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalle scuole medie superiori riguardo a un nuovo percorso di studi da intraprendere. A tal fine ha istituito il Gruppo AQ del CdS, affidandole il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa. Per rendere più¹ efficaci le azioni del Gruppo, si è deciso di scegliere i docenti-membri in modo che fossero adeguatamente rappresentati i principali ambiti scientifico-disciplinari del CdS, contestualmente proponendo gli stessi docenti nel ruolo di tutor didattici dei curricula di riferimento. Una docente facente parte del succitato Gruppo è stata indicata quale Delegata della Scuola nella Commissione Tutorato e Innovazione Didattica di Ateneo (Nicoletta Marcelli). I nominativi dei membri del Gruppo AQ e i relativi recapiti sono stati resi pubblici nel sito della Scuola di Lettere e diramati ai dirigenti scolastici delle scuole marchigiane allo scopo di segnalare la disponibilità a dare informazioni agli studenti interessati a conoscere in dettaglio obiettivi e contenuti del CdS. Parallelamente nel sito della Scuola è stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Le attività svolte nell'ultimo anno finalizzate al servizio di orientamento in ingresso della Scuola si sono concentrate nella partecipazione attiva alle seguenti iniziative:

- Open Day estivi: giornate di orientamento ai corsi triennali e magistrali della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia (tre incontri rispettivamente nei mesi di agosto, settembre, ottobre programmati in diretta streaming e successiva diffusione sui social data l'impossibilità di tenere gli stessi in presenza causa emergenza "Covid -19").
- Partecipazione a Università Aperta (giornate di orientamento dell'Ateneo).

Durante questi incontri è stato presentato il CdS e sono stati distribuiti materiali informativi per illustrare i seguenti punti:

Sedi, risorse, servizi della Scuola; Sportello Orientamento e Tutorato; Vademecum, calendario accademico e calendario delle

lezioni; Docenti tutor, piano di studi, verifica iniziale del Corso di Laurea magistrale; Tirocini e altre abilità ; Lingua straniera; Career Day; nuove modalità Percorsi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Sono stati altresì organizzati incontri individuali con gli studenti immatricolati.

Inoltre si è progettata nuovamente l'iniziativa "Orientare ad orientarsi" rivolta agli studenti del Liceo "Valgimigli" di Rimini e già avviata lo scorso anno. Il progetto è stato pensato per creare un collegamento tra Università e Scuola secondaria superiore ai fini dell'orientamento alla scelta del corso di laurea ed è rivolto prioritariamente agli studenti delle classi quinte, allo scopo di fornire un primo approccio alla didattica universitaria, proponendo lo sviluppo di un tema specifico secondo un'ottica pluridisciplinare che comprende i fondamenti della ricerca di ambito umanistico (filologico, letterario, storico, archeologico, storico-artistico, filosofico). Purtroppo anche in questo caso, causa emergenza "Covid 19" le lezioni/laboratori non hanno potuto svolgersi e sono state rinviate al prossimo anno, coinvolgendo anche le classi IV, così come le previste lezioni di singoli docenti della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia presso vari istituti superiori sul territorio nazionale (Pesaro, Fano, Fossombrone, Jesi).

-La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia aveva inoltre predisposto la partecipazione al "Salone dello Studente", che nella Marche fa tappa alla "Vitfrigo Arena" di Pesaro nel mese di febbraio, presentando anche in quella sede (cui accedono anche studenti da fuori regione) la propria offerta formativa, manifestazione purtroppo annullata data la situazione sanitaria in corso. Per far fronte a questa nuova e delicata condizione comunicativa e non perdere il contatto con i potenziali nuovi iscritti, la Scuola di Lettere ha aderito, tramite la Commissione Orientamento di Ateneo, a diverse proposte di orientamento digitale formulate dalle aziende che allestiscono i saloni di orientamento in presenza, impiegando le piattaforme predisposte per caricare materiali che riguardano l'offerta formativa dei corsi triennali e magistrali della Scuola.

- A potenziamento degli open day estivi che, con la formula "presentazione dell'offerta formativa- mini lezione- question time"; si terranno a distanza come sopra indicato, la Scuola ha organizzato inoltre in data 8 giugno una presentazione, in remoto, della Laurea magistrale interclasse in "Lettere Classiche e Moderne" e della Laurea Magistrale in "Storia dell'Arte" concepita come attività di orientamento interno rivolto agli studenti del III anno di Scienze Umanistiche, che hanno potuto partecipare in diretta streaming e porre domande ai Referenti dei due Corsi.

- Per mantenere aperto il dialogo e il confronto con le studentesse e gli studenti delle Scuole superiori, la Scuola ha infine organizzato un incontro dal titolo "Perché studiare a Urbino?", previsto in data 1° luglio come "iniziativa ponte" con gli open day estivi veri e propri volta anche a chiarire la modalità della ripresa delle attività didattiche a settembre.

Descrizione link: Sezione Scuola di Lettere, arti, filosofia

Link inserito: https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02905

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto un servizio di orientamento e tutorato in itinere volto a favorire un ^{28/06/2020} adeguato inserimento degli studenti nel processo formativo del CdS e una loro efficace progressione negli studi. A tal fine la Scuola si avvale del Gruppo AQ, i cui componenti, affiancati ciascuno da altri docenti di ambito disciplinare affine, sono stati segnalati quali docenti-tutor, nella misura di uno per ogni curriculum del CdS.

A supporto del lavoro dei docenti-tutor hanno operato gli studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo della Scuola i quali hanno offerto assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning).

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

Le attività svolte nell'ultimo anno dal servizio orientamento e tutorato in itinere (Gruppo AQ e Sportello) della Scuola si possono suddividere in due tipologie:

1) partecipazione attiva a iniziative di Ateneo quali:

- Verifica della preparazione iniziale;
- Seminario di recupero per gli studenti risultati non idonei alle prove della VPI;
- Careerday

2) Recupero dei potenziali abbandoni: tutti gli studenti che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non abbiano rinnovato l'iscrizione sono stati contattati tramite una lettera, concordata nell'ambito della Commissione d'Ateneo 'Orientamento, Tutorato e Innovazione Didattica'. La lettera, spedita tramite posta elettronica, invitava tutti i potenziali interessati a contattare i docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

Gli studenti-tutor, in particolare, si sono impegnati su vari fronti: alle matricole hanno fornito supporto logistico per la prima compilazione del piano di studi, chiarimenti sullo svolgimento delle lezioni, sulla strutturazione del calendario accademico, sulla dislocazione delle diverse sedi della Scuola, sui docenti di riferimento etc.; agli studenti degli anni successivi hanno dato assistenza per eventuali modifiche dei piani di studio, suggerimenti per la compilazione della tesi di laurea, orientamento per il prosieguo degli studi nel biennio di Laurea Magistrale, nei Master di I livello etc.; con gli studenti che hanno abbandonato gli studi hanno avviato contatti nel tentativo di riaprire le loro carriere accademiche.

Descrizione link: ServizioTutor

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2917

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio può rappresentare un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale nel contatto diretto con il mondo del lavoro si offre la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico ed immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ci testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso tale esperienza, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curriculare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti. Sul piano della gestione la Scuola gestisce tutti i tirocini dei Corsi di studio ad essa afferenti grazie ad una apposita commissione.

Si precisa che sono state utilizzate preferibilmente tutte le convenzioni già disponibili, anche stipulate da altre Scuole: in questo senso il data-base delle convenzioni attivate nell'Ateneo continua a rivelarsi strumento straordinariamente utile.

Descrizione link: Sezione Tirocinio e Stage Scuola di Lettere, Arti, Filosofia

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2910

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono

invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Lettere, arti, filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;

-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;

-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;

-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Insbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Université Catholique de Louven		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Cipro	University of Cyprus		21/11/2017	solo italiano
5	Finlandia	University of Helsinki		19/12/2018	solo italiano
6	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano
7	Francia	Ecole Polytechnique Universitaire de Nice-Sophia Antipolis		24/01/2014	solo italiano
8	Francia	University of Reims Champagne-Ardenne		23/01/2014	solo italiano
9	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La Défense		27/01/2017	solo italiano
10	Germania	Freie Universität Berlin		30/06/2015	solo italiano
11	Germania	Johannes Gutenberg University of Mainz		11/12/2013	solo italiano

12	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt	26/11/2013	solo italiano
13	Germania	Philipps-Universität Marburg	13/12/2013	solo italiano
14	Germania	Ruhr Universität	10/12/2013	solo italiano
15	Germania	UNIVERSITÄT STUTTGART	05/02/2014	solo italiano
16	Germania	University of Munster	05/12/2013	solo italiano
17	Germania	University of Tuebingen	20/03/2014	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	27/11/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Ionian	11/04/2014	solo italiano
20	Norvegia	University of Bergen	20/11/2013	solo italiano
21	Paesi Bassi	Leiden University	16/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Poznan University	19/02/2014	solo italiano
23	Polonia	University of Warsaw	09/10/2015	solo italiano
24	Portogallo	University of Lisboa	12/12/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța	05/03/2014	solo italiano
26	Romania	Universitatea din București	18/12/2013	solo italiano
27	Slovenia	Univerza V Ljubljani	26/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Autonomous University of Barcelona	17/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Pablo de Olavide University	26/11/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III	15/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Salamanca	21/11/2013	solo italiano
				solo

34	Spagna	Universidad De Valladolid	13/12/2013	italiano
35	Spagna	Universidad de Alcalá	12/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Extremadura	08/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Sevilla	22/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	26/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universitat De Girona	18/02/2013	solo italiano
40	Spagna	Universitat Pompeu Fabra	22/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)	21/11/2013	solo italiano
42	Spagna	University of Granada	21/11/2013	solo italiano
43	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
44	Turchia	Galatasaray University	15/01/2014	solo italiano
45	Ungheria	University of Szeged	03/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La Scuola di Lettere non assume al riguardo iniziative sue proprie, ma partecipa a tutte le attività organizzate centralmente dall'Ateneo mediante il suo Servizio Job Placement. In tale ambito, accanto alle numerose, usuali forme di supporto ai due versanti del mercato del lavoro, laureati ed imprese, è rilevante l'iniziativa a cadenza annuale del Career Day, una giornata di incontro tra aziende e laureati. Per ragioni non dipendenti dall'impegno profuso, bensì dalla situazione critica di carenza di nessi tra mondo della cultura e mercato del lavoro in cui versano attualmente il territorio e l'intero Paese, si riscontra a tutt'oggi la difficoltà di istituire 'tirocini post lauream' previsti dal relativo regolamento, i quali sono tuttavia presenti nell'ambito dei Beni culturali.

28/06/2020

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ai fini di un organico percorso formativo, la Scuola ha organizzato visite didattiche negli ambiti della Storia dell'arte e dell'Archeologi e cicli di conferenze negli ambiti letterario antico e moderno, storico e filosofico; ha altresì promosso incontri con operatori del settore dei beni culturali e della comunicazione editoriale. Nell'ambito dei singoli corsi, i docenti hanno attivato lezioni con esperti esterni.

28/06/2020

12/10/2020

Sulla base dell'analisi dei risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti in relazione ai singoli insegnamenti (dati disaggregati inviati ai coordinatori dei CdS) è possibile disegnare un quadro complessivo della valutazione dell'organizzazione annuale del CdS (dati aggregati). I dati sono consultabili sulla piattaforma SISValDidat. L'esame dei dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti, frequentanti e non, sulla didattica non mostra punti di criticità per nessuna delle voci del questionario somministrato con procedura informatica per ogni singolo insegnamento in sede d'iscrizione agli esami di profitto. Il voto medio ottenuto nelle singole voci dal CdS è infatti generalmente superiore al voto medio ottenuto nelle corrispondenti voci dal DISTUM. Nello specifico, risultano particolarmente gratificanti le voci relative alla puntualità e alla presenza costante dei professori titolari (D5, voto 8.36; D15, voto 8.72), alla chiarezza delle lezioni e all'interesse suscitato dall'insegnamento (D7, voto 8.01; D24, voto 8,11 vs 7,89), alla coerenza con gli obiettivi formativi del CdS (D11, voto 8,17). Sotto al 7 sono solo le voci che riguardano i servizi svolti dalla segreteria studenti e dagli studenti-tutor (D20 e D21). Rispetto allo scorso a.a. per si registra una leggera inflessione delle valutazioni positive, ad eccezione di quelle relative alle domande sulle conoscenze preliminari possedute (D1) e sull'adeguatezza delle aule (D16); se a questo si aggiunge che anche lo scorso a.a. aveva registrato una situazione simile rispetto all'anno precedente, il dato comincia a essere preoccupante. L'analisi dei suggerimenti degli studenti per migliorare la didattica fa emergere un dato significativo in relazione alla richiesta da parte dei frequentanti di alleggerire il carico didattico complessivo (30,43%), di fornire più conoscenze di base (25,28%) e di inserire prove d'esame intermedie (24,33%). Delle carenze di base degli studenti sono consapevoli i docenti, i quali ritengono che fra le conoscenze da incrementare ci sia anche la padronanza della lingua italiana (in tal senso sono già state messe in atto alcune iniziative). Quanto alla richiesta di prove intermedie (già evidenziata negli anni precedenti), la CPDS ha ipotizzato di regolarizzare una prova in itinere, almeno per gli insegnamenti di 12 cfu, al fine di monitorare durante lo svolgimento dei corsi il grado di acquisizione delle conoscenze. Il CdS si riserva di valutare tale proposta, di non facile attuazione. Una certa attenzione dovrà essere posta nella qualità del materiale didattico indicato e nella tempistica col quale si fornisce.

Fonte dati:

Sisvaldidat 2018/2019

Dati disaggregati disponibili ai Coordinatori del CdS nel sito myuniurb.it.

Relazione CPDS 2019

Descrizione link: Relazione Annuale CPdS 2019

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIURB/AA-2018>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione CPds 2019

09/10/2020

Stando ai dati di Alma Laurea, dei 95 laureati nel 2019, il collettivo esaminato è di 68. Il 71,4% di loro dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti, un dato molto positivo se confrontato a quello dell'Ateneo che non supera il

61,7%. Ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato (somma delle risposte "decisamente sÃ¬" e "piÃ¹ sÃ¬ che no") alla durata del corso il 79,4% dei laureati (era il 90,7% lo scorso anno) contro l'88,6% in Ateneo. Un margine di miglioramento si intravede nell'organizzazione degli esami, leggermente meno soddisfacente rispetto a quanto si riscontra in Ateneo (complessivamente positivo il 71,5% rispetto al 77%). La percentuale dei laureati soddisfatti del rapporto con i docenti in generale Ã¨ altissima, il 90,4% (lo scorso anno era perÃ² il 96,9%) contro l'89,4% registrato in Ateneo. Positiva la valutazione delle aule, piuttosto adeguate per il 63,5% (contro il 52,1% in Ateneo). Per la maggior parte dei laureati (il 75,9% contro il 59,1% in Ateneo), le postazioni informatiche sono perÃ² in numero non sufficiente. Positiva (per il 93% dei laureati) la valutazione dei servizi di biblioteca. Di fronte alla domanda "Si riscriverebbe di nuovo all'universitÃ ", il 71,4% risponde "sÃ¬, allo stesso corso dell'Ateneo" (contro il 76,6% dello scorso anno), un dato pressochÃ© identico nell'Ateneo, mentre il 12,7% risponde "sÃ¬, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo" (contro l'12,4% in Ateneo), e il 6,3% (l'anno scorso era il 4,7%) risponde "sÃ¬, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo" (contro il 8,3% dell'Ateneo). Il dato piÃ¹ significativo perÃ² riguarda il numero di quelli che non si riscriverebbero piÃ¹ all'UniversitÃ : 6,3% contro l'1,6% registrato in Ateneo.

PuÃ² essere interessante confrontare e integrare i risultati dei questionari AlmaLaurea con quelli di un questionario elaborato dall'Alumni Association Quelli laureati in Lettere e Filosofia a Urbino presente su Facebook. Dall'elaborazione dei dati provenienti da quasi un centinaio di risposte si ricava, in sintesi, che: piÃ¹ di metÃ dei laureati (55%) ritengono piuttosto alta la spendibilitÃ della loro laurea nel mondo del lavoro; una buona percentuale (70,3%) si ritiene molto soddisfatta del percorso di studi fatto; gran parte degli studenti (80%) rifarebbe lo stesso corso. Permangono i consigli raccolti lo scorso anno, relativi al miglioramento del piano didattico sulla base delle connessioni con il mondo del lavoro. In particolare, vengono suggeriti insegnamenti relativi al giornalismo e all'editoria (programmi di editing video e foto, linguaggio giornalistico), all'insegnamento dell'italiano per stranieri (materie di didattica della lingua italiana), raggiungimento di livelli di inglese richiesti sul mercato (B2 piano europeo almeno).

Fonte dati:

Rapporto Alma Laurea 2020, XXII Indagine Profilo dei Laureati 2019

Questionario somministrato attraverso la pagina Facebook "Quelli laureati in Lettere e Filosofia a Urbino - Alumni Association":

Descrizione link: AlmaLaurea, Scheda Unica Annuale â Soddifazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea, Scheda Unica Annuale â Soddifazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/10/2020

Il Corso di laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche comprende quattro curricula: Archeologico e Filologico-letterario classico, Filologico-letterario moderno, Beni culturali storico-artistici, Filosofico.

DATI INGRESSO

Gli iscritti totali del CdS nell'anno accademico 2019/2020 risultano 427, con un aumento di 28 rispetto all'anno precedente, in linea con quello che si registra nel resto d'Italia (indicatore iC00d). Gli avvii di carriera (iC00a) sono stati 149 (+36 rispetto all'anno precedente), mentre gli immatricolati puri (iC00b) 125 (+35 rispetto all'anno precedente). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni Ã del 40,3%, il miglior dato negli ultimi 4 anni, e ben al di sopra della media macro regionale e nazionale, confermando la forte attrattivitÃ del CdS (indicatore iC03). In linea con quanto avviene nella macroregione e nel resto d'Italia la percentuale di cfu conseguiti al I anno sul numero totale dei cfu da conseguire (iC13) Ã drasticamente diminuita nel 2019, portandosi al 28,5%.

DATI PERCORSO

Scende, ma non di molto, la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), che rappresentano il 77,8%.

Stando al profilo dei laureati di Alma Laurea, per piÃ¹ del 50% della durata degli studi, il 77,9% degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio da Urbino, il 64% ha frequentato piÃ¹ del 75% degli esami previsti, il 23,3% ha usufruito del servizio borse di studio. Il 7% dei laureati ha svolto un periodo all'estero con il programma Erasmus; tra questi, tutti hanno avuto almeno un esame all'estero convalidato. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) Ã del 0,59%, laddove a livello macroregionale e nazionale si supera lo 0,81%. Il 64% dei laureati ha svolto tirocini o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. Il 66,3% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (Indicatore iC05) Ã pari a 10,1, dato decisamente positivo rispetto al valore nazionale che Ã uguale a 15,3.

DATI USCITA

Se guardiamo al percorso formativo dei laureati nel 2019, possiamo notare come 84,9% abbia conseguito la maturitÃ in un Liceo mentre per quanto concerne il profitto la media del voto di diploma Ã di 81,6 su 100. Diminuisce il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del CdS (indicatore iC22), che si attesta sul 42,6%, ponendosi ben al di sopra del dato regionale (34,3%) e nazionale (33,9%). Nell'anno solare 2019 si sono laureati 92 studenti (12 in piÃ¹ rispetto all'anno solare precedente, indicatore iC00h). Si tratta per lo piÃ¹ di donne (63,4%). Ben l'81,7% si Ã laureato entro i 24 anni e 24,7 Ã l'etÃ media di tutti i laureati. Il 41,9% risiede nella provincia di PU, il 22,6% in altra provincia, il 35,5 % invece in altra regione. Il 70,9% dei laureati dichiara di non avere nessuno dei genitori laureato, mentre Ã pari al 10% il valore riguardante i laureati con entrambi i genitori laureati. I laureati nel 2019 hanno ottenuto un punteggio agli esami in media di 27,4 mentre la media del voto di laurea Ã di 104,5 su 110: entrambi questi valori sono piÃ¹ bassi rispetto all'anno precedente. La durata degli studi Ã in media di 4 anni. Rispetto allo scorso anno diminuisce il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS (indicatore iC24), che nei due anni precedenti si era attestato al 33%, superiore rispetto alle medie nazionali (32,5%), registrando un 26,9%, segno che si stanno raccogliendo i risultati delle azioni a sostegno del servizio di recupero abbandoni svolto dagli studenti tutor.

Fonte dati:

Cruscotto AVA (indicatori al 27/06/2020)

AlmaLaurea Rapporto 2020 - XXII Indagine Profilo dei Laureati â anno di laurea 2019

Descrizione link: Alma Laurea Profilo dei laureati 2019

Link inserito:

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea, stando ai dati di AlmaLaurea, in cui si evince che dei 80 laureati nel 2018, 58 hanno compilato il questionario (dati aggiornati ad aprile 2020), il tasso di occupazione relativo al CdS è solo del 11,6% contro il 28,4% che si registra in Ateneo, un dato progressivamente in discesa rispetto agli scorsi due anni (23% e 16,7%). La maggior parte dei laureati ha deciso di iscriversi a un corso di laurea magistrale (l'88,4% contro il 70,1% in Ateneo), in misura progressivamente maggiore rispetto agli scorsi due anni (72,5% e 83,3%). Piuttosto bassa è la percentuale di coloro che utilizzano in modo significativo le competenze acquisite con la laurea (il 25% contro il 41,1% in Ateneo) benché in crescita rispetto allo scorso anno (16,7%). La retribuzione mensile netta dei laureati al CdS è di molto inferiore rispetto a quella degli altri laureati in Ateneo (mediamente 438 contro 839 euro netti) e rispetto allo scorso anno (776); il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala 1-10 di 7 (contro il 7,5 del voto medio registrato in Ateneo), un dato inferiore a quello rilevato lo scorso anno (7,7).

09/10/2020

Fonte dati:

Rapporto Alma Laurea 2020, XXII Indagine Condizione occupazionale dei Laureati, Anno di indagine 2019, 1 anno dalla laurea

Descrizione link: Alma Laurea 2020

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70063&fac>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea, Scheda Unica Annuale a Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel 2019 sono stati attivati nella Scuola di Lettere, Arti e Filosofia 84 tirocini (di questi 47 riguardano il CdS), per i quali sono state coinvolte 60 istituzioni esterne. Nel 2019 la Scuola ha attivato 13 nuove convenzioni con istituzioni esterne per ampliare l'offerta di tirocini formativi rivolta agli studenti, arrivando così a un totale di 212 accordi stipulati dal 2004 ad oggi. A questi 13 nuovi enti convenzionati è stato somministrato un questionario via mail molto simile a quello del 2018, anno in cui si è stabilito per la prima volta un contatto diretto con le parti interessate. I quesiti sono in totale 7, inerenti alla preparazione degli studenti e all'importanza della formazione umanistica, lasciando la possibilità di esprimere un parere su punti di forza e di debolezza di quest'ultima. Le risposte ricevute sono state 8 da cui emerge che, nell'insieme, gli studenti possiedono una buona preparazione per le mansioni da svolgere durante il tirocinio e risultano anche piuttosto informati sulle problematiche attuali. I parametri adottati vanno da pochissimo a moltissimo: la valutazione di pochissimo non è mai stata selezionata, mentre poco ricorre una sola volta. Analogamente al 2018, la lacuna che viene maggiormente indicata - da 3 enti su 8 - riguarda l'autonomia di lavoro, mentre 2 enti riferiscono che non si sono osservate lacune e 3 non rispondono. Per quanto concerne l'importanza della formazione umanistica, essa viene ritenuta dalle istituzioni interpellate molto o moltissimo importante. A causa della pandemia dovuta al virus del Covid 19, la Commissione per il rapporto con le parti interessate non ha potuto proporre un incontro in presenza come quello effettuato nell'anno precedente, e comunque si sono dichiarati disponibili a sviluppare rapporti con l'ateneo 5 istituzioni su 8.

12/10/2020

Fonte dati:

Riepilogo delle risposte complessivamente ricevute al test somministrato

Elenco associazioni ed enti ospitanti i tirocini nel 2019

Elenco delle 13 nuove associazioni ed enti convenzionati nel 2019

Descrizione link: Esiti del questionario inviato agli enti interessati

Link inserito: https://docs.google.com/spreadsheets/d/1j0SGBZbrHWGEzFwTLMQ6zjy_35P7Qkixdzf8Pm1gBTK/edit

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nuove Convenzioni